Anno XI - N. 3896. | Trieste, Giovedì 8 Settembre 1892 (Edi[illegible] mattino) | Anno XI - N. 3896.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

IL COLERA.

In Germania.

BERLINO 7. (B) Annunciasi ufficialmente: Ieri si denunciarono ad Amburgo 702 casi di colera e 338 decessi; in Altona 18 casi e 9 decessi; a Magdeburgo 2 casi; in Hannover pure 2; a Cleve un decesso.

MONACO 7. (B) L'adunanza degli storici tedeschi è stata rinviata causa il colera.

COLONIA 7. (N) Secondo la *Kölnische Zeitung*, si conferma ufficialmente che ieri ad Amburgo giacevano insepolti 1300 cadaveri. Secondo i dati rettificati ufficialmente, il numero delle vittime del colera oltrepassa le 5000.

In Francia.

PARIGI 7. (B) Annunciasi ufficialmente: Ieri a Parigi avvennero 80 casi e 35 decessi di colera; nella *Banlieue* di Parigi 32 casi e 21 decessi; all'Havre 27 casi e 7 decessi.

In Russia.

PODWOLOCZYSKA 7. (N) Giusta un dispaccio del governatore di Baku, il colera vi si è nuovamente manifestato e vi si verificarono sabato 36 casi e 19 decessi. Anche a Kiew il colera è riapparso con violenza e domenica vi si ebbero 17 casi e 11 decessi.

In Turchia.

COSTANTINOPOLI 7. (N) A Taebris sono morti di colera il vescovo armeno Mechistarion e l'agente tedesco di commercio Stahl.

In America.

NUOVA YORK 7. (B) Annunciasi ufficialmente: Ieri nella stazione di quarantena avvennero altri 8 casi di colera e un decesso. Fra i colpiti sono parecchi passeggeri di sottocoperta del piroscafo *Rugia*.

Provedimenti e smentite.

ROMA 7. (B) Un comunicato della *Stefani* dichiara ufficialmente assolutamente prive di base le voci d'un caso di colera a Capri, in seguito alle quali la Grecia e la Spagna ordinarono una quarantena di 5, rispettivamente di tre giorni per le provenienze da Napoli.

BERLINO 7. (N) Il professor Virchow, che è stato di recente in Russia, dichiara che le misure prese dalle autorità russe contro il colera sono le più ampie e che in parecchi riguardi quell'impero è più innanzi della Germania stessa e di Berlino. Quantunque in talune regioni infette, nominatamente in qualche distretto del Volga, resti molto a desiderare, devesi tuttavia riconoscere che in Russia nulla si sottacque fin dapprincipio. Dopo aver rilevato che tutta la Russia occidentale è immune da colera, il Virchow dichiara erroneo il ritenere che il morbo debba estinguersi per la temperatura fredda ora subentrata e dice che giova piuttosto pochino la disinfezione personale fatta con l'aspersione di acido fenico. Fattore principale di immunità - secondo il Virchow - sono la più scrupolosa cura della pulizia delle mani e il tenersi netto e sano lo stomaco.

Feste Colombiane. SPEZIA 7. (N) Stamane è giunto il conte di Torino. Stasera sono arrivati Giolitti, Brin e Saint-Bon.

GENOVA 7. (N) La fiaccolata promossa dalla Società *Colombo* è riuscita grandiosa. Percorse le vie principali, acclamata da una folla immensa.

La rappresentanza di Barcellona è arrivata, ricevuta solennemente al Municipio dove era schierato un picchetto di pompieri in alta tenuta. Fu condotta all'alloggio con vetture di gala.

All'Istituto Scolastico s'è inaugurata la mostra geografica. V'intervennero il principe di Monaco, il ministro Martini e le autorità.

La squadra francese è arrivata, salutata dalla città e da tutte le squadre. Più tardi è arrivata la squadra dell'Argentina. Inoltre sono arrivati i rappresentanti della Colombia, dell'Argentina, del Perù, dell'Olanda, degli Stati Uniti, del Giappone e molti senatori e deputati. E' giunta pure la rappresentanza del Senato ed è scesa all'*Hôtel Isotta*. La rappresentanza della Camera alloggia alla *Poste*. In ambidue gli alberghi, guardie fanno il servizio di onore. Sono giunti i sindaci delle principali città italiane e l'incaricato d'affari di Grecia. L'ammiraglio Rieunier visitò il prefetto, il sindaco e il comandante la divisione di Genova. Le visite furono cordialissime.

Le autorità gli restituiranno la visita. L'ambasciatore di Spagna e il principe di Monaco visitarono il prefetto. Ogni treno arriva zeppo di viaggiatori; l'animazione aumenta; il concorso alle feste supera ogni previsione. Nessun alloggio è più disponibile. I preparativi per le feste sono pressochè ultimati.

Rimpatrio pericoloso. ROMA 7 (N) Telegrafano da Vienna: Stamane alla stazione di confine di Teschen passarono 830 operai italiani che rimpatriano, provenienti da Amburgo.

Per le elezioni in Italia. ROMA 7. (N) Si sarebbero incaricati i prefetti di mandare a combattere le candidature che, spuntando, verrebbero annullate dalla Camera. Essendo risultato che in qualche provincia alcuni sindaci e deputati provinciali si dimisero subito dopo la caduta del ministero Rudinì, prevedendo lo scioglimento della Camera, mentre non è trascorso il semestre prescritto, si vuole evitare la ripetizione di elezioni che disturbano l'interesse publico e il regolare andamento delle amministrazioni locali.

Il ritiro di Hopfen. VIENNA 7. (N) L'affare Hopfen cui accennavo in un mio dispaccio del pomeriggio produce qui enorme sensazione. Un solo giornale reca misteriose allusioni; gli è che la questione si sottrae alla publica discussione. Il *Tagblatt* del Szeps domanda si faccia la luce su questa faccenda che i circoli politici hanno tutto l'interesse di soffocare, dice il giornale, e soggiunge che il barone Hopfen non è punto ammalato, ma attende all'estero un assestamento delle sue imbrogliatissime condizioni.

Incidente pietoso. ROMA 7 (N) All'arrivo del re a Foligno, una signora tentò di avvicinarglisi, ma, impeditane, svenne. Accorse a lei il ministro Pelloux. La signora si sposò con solo matrimonio religioso ad un ufficiale che poi è morto in Africa. Ella voleva presentare una supplica.

La questione de' vini. ROMA 7. (N) Si ritiene che la presenza del comm. Miraglia a Vienna dissiperà le questioni che possono sollevare difficoltà diplomatiche fra l'Italia e l'Austria, quantunque la sua missione sia esclusivamente tecnica.

I processi clamorosi. VIENNA 7. (N) Lunedì prossimo comincerà il processo clamoroso contro il direttore provinciale di finanza della Bucovina cons. aulico Trycienecki e parecchi impiegati suoi complici per crimine di abuso de' poteri d'ufficio. La corruzione che si addebita a questi funsionari è quanto d'incredibile e d'inaudito in Austria si possa pensare. Ed ora la *Ung. Correspondenz* minaccia nuove rivelazioni ancora più scandalose da parte dei difensori in questo processo. Pare vi sia coimplicato un altro funsionario superiore. I difensori avrebbero nelle mani il materiale di prova.

Guglielmo II contro gli antisemiti. MAGDEBURGO 7. (N) Un giornale locale publica una significante manifestazione dell'imperatore contro le agitazioni antisemitiche. La stampa antisemitica aveva attaccato il tenente colonnello Mossner, comandante gli usseri della Guardia, causa la sua origine israelitica. L'imperatore lesse quegli attacchi e in occasione della recente rivista nominò il Mossner proprio aiutante d'ala. Notate che del resto il Mossner gode tutta la fiducia del sovrano. Questi, nell'occasione ansidetta, dichiarò di deplorare vivissimamente che l'odio religioso e politico non s'arretri, oggi in Germania, neppure dinanzi alle spalline d'un ufficiale e che vi sia gente, per la quale, presa da morbosa mania di calunniare, nulla ormai evvi di sacro. A lui simili calunnie non arrivano.

Il gen. Cialdini. LIVORNO 7 (N) Ecco il bollettino delle 9.30 pom. sulla salute del gen. Cialdini: Si alternano brevi periodi di agitazione con periodi di forte assopimento. L'alimentazione è insufficente, l'esaurimento delle forze è sempre più progressivo e minaccioso.

L'arte italiana a Vienna. VIENNA 7. (N) Il maestro Mascagni arriverà qui sabato in compagnia del Sonzogno e dei maestri Cilea, Leoncavallo, Mugnone e Giordano i quali tutti dirigeranno personalmente le loro opere in questo teatro della Mostra musicale. Verranno dunque rappresentate *Cavalleria rusticana, Amico Fritz, Tilda, I pagliacci, Il Birichino* e *Mala vita*. La colonia italiana fa preparativi per ricevere il Mascagni, in onore del quale verrà rappresentata *Cavalleria rusticana* all'Opera di Corte.

«I Pagliacci». VENEZIA 7 (N) Stasera al Teatro Malibran si è data la prima dei *Pagliacci* del m.o Leoncavallo. L'opera ha ottenuto un successo immenso: cinque pezzi replicati e 34 chiamate all'autore. Il publico era addirittura delirante. Assisteva alla rappresentazione Pietro Mascagni, diretto a Vienna.

I drami delle alpi. TOBLACH 7. (N) L'alpinista Schückler da Stoccarda e la guida Innerkoflar, facendo la salita della Cima *Cinque dita*, precipitarono e rimasero morti ambidue.

Incendi e vittime. COSTANTINOPOLI 7. (N) A Taebris iscoppiò un terribile incendio che investì pure l'ospedale dei colerosi. Molti di questi, non essendosi giunti in tempo a salvarli, perirono fra le fiamme.

Disastro ferroviario. NUOVA YORK 7 (N) Non lungi dal fiume Hudson uscì dalle rotaie un treno passeggeri. La locomotiva e il vagone-bagagli precipitarono, oltre il terrapieno, nel fiume. Il macchinista e il fuochista furono uccisi. Cinque italiani che s'erano nascosti nel vagone bagagli per fare il viaggio gratuitamente perirono miseramente annegati. Parecchi altri passeggeri riportarono ferite.

Emissione smentita. ROMA 7. (N) Si dichiara fantastica la notizia di una emissione di biglietti da una e da mezza lira.

Fra sovrani e principi. VIENNA 7. (B) L'imperatore è ritornato a Vienna stasera alle 9·20.

MONZA 7. (N) La regina è arrivata alle 10.30; domattina alle 4.07 è atteso il re.

NAPOLI 7. (N) Il principe di Napoli è partito per la Spezia alle 2.45.

VENEZIA 7. (N) Il principe Tomaso è partito per la Spezia stamane.

Diplomazia brasiliana. LISBONA 7. (B) L'inviato brasiliano a Lisbona è stato trasferito a Vienna e quello di Vienna qui.

Dalla Croazia. ZAGABRIA 7. (B) Il consigliere di sezione Mosinsky è stato eletto podestà. L'opposizione depose schede bianche.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole 5.35; — tramonta 6.21. — Oggi: Nat. di M.V. — Domani: San Gorgonio — Altezza barometrica: 758.4. — Temperatura: 7 ant. 15.1; — 2 pom. 17.2. — Alta marea: 10.2 ant.; 10.15 pom.- Bassa marea: 4.2 ant.; 4.3 pom.

I medici distrettuali. Ieri un giornale ha publicato un reclamo contro alcuni medici distrettuali, raccontando il fatto che segue: Una povera donna, moglie d'un muratore, aveva pronto bisogno dell'opera di un medico trovandosi in preda ai travagli di un difficilissimo parto. Si andò subito in cerca del medico distrettuale; questi, all'una dopo mezzanotte, non era in casa; si ricorse ad un altro che rifiutò di venire prima delle 8 ant. e finalmente ad un terzo che neppure era in casa. Allora, vista la gravità del caso, la donna fu trasportata nella sezione maternità dell'ospedale ove, con difficile operazione, fu sgravata. Aggiungiamo anche per le nostre sensibili lettrici, che madre e bambina si trovano adesso in buone condizioni.

Non sappiamo fino a qual punto si possa garantire all'esattezza dei particolari contenuti in questa narrazione, che il giornale ha ricevuta per lettera; è certo però che il servizio dei medici distrettuali dà luogo a troppo frequenti lagnanze, delle quali noi pure abbiamo avuto, più d'una volta, occasione di occuparci.

Di fronte al periodico rinnovarsi di queste irregolarità è naturale che sorga in tutti il desiderio di veder cessare uno stato di cose che torna a tutto danno di chi, ammalato, non può procurarsi le necessarie cure altrimenti che ricorrendo al medico pagato dal Comune.

Pagato dal Comune! ecco appunto il nodo della questione. Pagato sì, ma come? Lo stipendio dei medici distrettuali è una cosa tanto meschina che non si sa proprio se siano più da compiangere i poveri del medico o il medico dei poveri. Ciò malgrado, la maggior parte di questi egregi funzionari del Comune compiono il loro dovere con una scupolosità ed una abnegazione tali da renderli meritevoli del nostro più incondizionato encomio e della gratitudine più profonda per parte di quelli che sono affidati alle loro cure. Altri invece, non molti fortunatamente, dovendo attendere anche alla loro pratica privata, trascurano in modo biasimevole i doveri della loro carica e dànno origine poi al frequente rinnovarsi di quelle lagnanze che si leggono su per i giornali. Ve ne erano, e forse ve ne sono ancora, di quelli che avevano l'abitudine di curare i loro ammalati, specialmente bambini, senza neppure vederli; stando in farmacia si facevano raccontare dalle donne di casa i sintomi della malattia — imagini ognuno con quanta esattezza riferiti — e poi prescrivevano una ricetta incaricandole di venire, un paio di giorni dopo, a raccontare come stesse l'ammalato. Crediamo che a questo sistema di consulti, uso sonnambula Anna D' Amico, sia stato posto termine in seguito a severa proibizione del civico Fisicato; ma è già troppo che dopo i progressi positivi della scienza medica, abbia potuto praticarsi per qualche tempo — e nulla prova che non si pratichi ancora — questa usanza che è il trionfo e la consacrazione del più barocco empirismo.

A questa minoranza dei medici distrettuali noi domandiamo semplicemente: Quando voi accettaste la carica, pur conoscendone la magra retribuzione, lo faceste per trarre da essa i mezzi di sostentamento ai quali vi dà diritto l'esercizio della vostra professione? — Se sì, allora unitevi a tutti gli altri e chiedete che le vostre condizioni siano migliorate; mai più giusta domanda sarà formulata e tutte le persone ragionevoli saranno con voi.

Oppure sollecitaste l'impiego di medico distrettuale come un avviamento alla carriera, come valido mezzo di notorietà e come largo campo di studio? Allora assoggettatevi coscienziosamente a tutti i pesi della carica, la cui retribuzione non è più rappresentata per voi soltanto dalla piccola somma annua che spende il Comune. Fate quello che fanno i secondari dell'ospedale, i quali prestano l'opera loro — indefessa e costante — ad un prezzo che rappresenta giusto giusto il salario di un manovale; ma, in compenso, ne traggono preziose cognizioni e completano nel campo della pratica quella serie di studi che incominciarono teoricamente nelle università.

Sia l'una o sia l'altra di queste ipotesi quella che è nel vero, è necessario assolutamente che il servizio dei medici distrettuali migliori; e spetta al Fisicato civico e rispettivamente alle altre Autorità comunali, di provedere energicamente. Si suol dire che i poveri, che non pagano, hanno esigenze maggiori di quelli che pagano, e sarà forse vero; ma la posizione stessa di quello che per la sua povertà è obligato di ricorrere alla cura gratuita, lo rende più facile ad essere urtato nella sua suscettibilità e pronto a supporre il malvolere contro di lui perchè povero, là dove forse non si trattava che di malinteso o di altre circostanze casuali.

Si proveda quindi ad evitare con cura ogni causa di malcontento dall'una parte e dall'altra, affinchè la trascuranza dei pochi non abbia a mettere in cattiva luce tutta una categoria di zelanti funzionari.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dal signor M. H., non avendo contribuito alla sottoscrizione dei „Giovani di Trieste" in memoria del compianto avv. Antonio Vidacovich, f. 1.

La seconda giornata delle corse. Ecco il programma delle corse d'oggi, le quali riusciranno certamente più interessanti di quelle di domenica scorsa, per merito della *Corsa internazionale*, a cui prendono parte cavalli di fama che riportarono premi in parecchie principali peste.

Il publico farà bene ad intervenire per tempo, perchè alle quattro precise incomincia la prima prova della Corsa internazionale.

Prima Corsa.

Prima prova della Grande Corsa internazionale. — Premio franchi d'oro 8000.

Per cavalli e cavalle di qualunque età e paese. — Attaccati a Sulky. — Heats tre sopra cinque. — Distanza metri 1609 (due giri della pesta). — I Premio franchi 5000, II premio franchi 2000, III premio franchi 1000. — Entratura fiorini 80, correre o pagare. — Dalle entrature metà al vincitore e l'altra metà divisa fra il secondo e il terzo.

1. Spofford, c. m., americano, Stud. Bolognese. Giubba verde, berretto marrone.
2. Colonel Wood, c. b., americano, Dan Mac Phee. Giubba celeste, maniche e berretto rosso scuro.
3. Leubiesny, s. m., russo, Cav. Giorgio Fossi. Giubba nera, berretto bleu.
4. Dobresla, s. ba., russo, Luigi Mosconi. Giubba bleu, berretto giallo.
5. Valkyr, f. b., americana, Artelli e Giannetto. Giubba nera, berretto rosso.
6. Conte Rosso, s. b., italiano, Società Antenore. Giubba marrone, berretto rosso marrone.
7. Sam Jenkins, s. g., americano, Carlo de Personali. Giubba bleu, berretto rosso.

Venti minuti dopo la prima

Seconda Corsa.

Seconda prova della Grande Corsa internazionale.

Terza Corsa.

Corsa del Litorale. — Premio franchi d'oro 1000.

Per cavalli e cavalle di qualunque età nati ed allevati nelle provincie del Litorale austriaco (Trieste, Goriziano ed Istria). — Attaccati a Sulky. — Una sola prova. — Distanza metri 2413.50 (tre giri della pesta). — I premio franchi 500, II premio franchi 300, III premio franchi 200. — Entratura fiorini 10, metà *forfait*. Dalle entrature e *forfaits* franchi 50 al quarto arrivato, il rimanente al vincitore.

1. Eda, f. m., Angelo Rossi. Giubba e berretto bleu.
2. Linda 2.a, f. b., Emilio Hilleprand. Giubba e berretto neri.
3. Monfalcone, f. b., Cav. Gaudenzio Tosi. Giubba e berretto neri.
4. Linda, f. b., Carlo Strudthoff. Giubba nera, berretto verde.
5. Reisese, c. g., Francesco Favèro. Giubba e berretto bianco a palle verdi.
6. Pepa G., f. g., Cav. Gaudenzio Tosi. Giubba e berretto neri.

Quarta Corsa.

Terza prova della Grande Corsa internazionale.

Quinta Corsa.

Corsa S. Giusto. — Premio d'onore del valore di franchi d'oro 1500 e bandiere.

Per cavalli e cavalle di qualunque età e paese che non hanno vinto mai in qualsiasi occasione un premio. — Attaccati in pariglia a ruotabili di 4 ruote (americane). — Una sola prova. — Distanza metri 3218 (4 giri della pesta). I premio franchi 800, II premio franchi 500, III premio franchi 200. Entratura fiorini 15, correre o pagare.

1. Stipany, Visspar (pagato forfait).
2. Innominato, Sassowa (pagato forfait).
3. Stella, Alba (pagato forfait).
4. Siretka, f. m. russa, Strelok, f. m. russa, Bar. Cimone de Ralli. Giubba celeste, berretto bianco.
5. Tacika, f. m. russa, Ibrahim, c. m. russa, Carlo Fontana. Giubba verde scuro, maniche rosa, berretto argento.
6. Falkyr, c. s. litorale, Jork, s. s. italiano, Giuseppe Sussa. Giubba e berretto rossi.
7. Reswa, f. ba. russa, Newa, f. ba. russa, Cav. Filippo Artelli. Giubba e berretto nero.

Sesta Corsa.

Quarta Prova della Grande Corsa internazionale se si renderà necessaria.

Ogni venti minuti dopo, quinta, sesta, settima, ottava, nona, decima, undecima ed ultima prova se si renderanno necessarie.

NB. La Grande Corsa Internazionale potrà constare al minimo di tre prove, ed al massimo di undici, poichè nella sesta prova non potranno partire che quei cavalli che avranno vinto almeno una prova.

I festeggiamenti. Nella cronaca dei festeggiamenti oggi il primo posto spetta alla gara di tiro, che s'inaugura stamane alle 7 nella pista del *Veloce-club triestino* a Sant'Andrea. Far previsioni sulla riuscita di questa festa venatoria non è possibile, tanto più che dipende in gran parte dal tempo, più o meno favorevole; ma qualunque possa essere l'esito materiale, quello morale non cesserà di essere degno di nota, perchè proverà una volta di più che coll'energia e col buon volere qualche cosa si può fare anche da noi.

Che la festa d'oggi, di modeste proporzioni, ma geniale, attraente ed opportuna, possa essere sprone a maggiori energie, a più forti iniziative ed a più proficua attività per coloro che si trovano alla testa di questa parte del movimento *sportistico* cittadino.

Se la mattinata è bella, non si potrebbe meglio impiegarla che in questa gradevole gita verso la più ridente plaga del nostro golfo, passando un paio d'ore ad ammirar la valentia dei nostri bravi tiratori, i quali faranno certamente di tutto per mostrarsi degni competitori degli ospiti venuti dalle province sorelle.

***

Alle 10 precise di stamane, dal molo S. Carlo, si stacca lo splendido piroscafo *Hungaria* per compiere una gita nel golfo. Anche questa è una bell'attrattiva, specialmente pei forestieri, che potranno godersi lo splendido panorama della città e dei dintorni dal ponte di una magnifica nave, che fila rapidamente i suoi 12 nodi all'ora. A bordo vi sarà una banda musicale e quelli a cui l'aria marina stuzzicasse l'appetito, troveranno anche un servizio di *buffet*. All'una precisa i gitanti sbarcheranno al molo S. Carlo ed avranno il tempo di recarsi comodamente a pranzo, poi alle corse. Come si vede, la giornata si presenta attivissima per chi vuol divertirsi.

***

Il *Fresco in mare* l'avremo dunque domani sera. Speriamo che il tempo sia favorevole e non costringa il Comitato a rimandarlo per la terza volta, nel qual caso non ci si *rinfrescherebbe* che lunedì sera. Qualcuno anzi proponeva di stabilire addirittura la sera di lunedì per questo spettacolo, nel timore che anche se la serata è bella la temperatura non sia domani troppo favorevole a questo genere di passatempo; ma il Comitato pensa che sarebbe peccato rimandare la festa anche se fa bel tempo, col pericolo poi che lunedì sera piova a catinelle. Così il *Fresco* rimane stabilito per domani sera, venerdì.

L'illuminazione della Piazza grande con cori e musica, è invece rimandata a sabato sera ed avrà luogo con qualunque tempo, semprechè, beninteso, non caschi il mondo.

Nello stesso giorno di sabato ha luogo anche la passeggiata a Sant'Andrea colla inaugurazione del chiosco per la musica.

Disposizioni d'ordine. La Direzione di Polizia publica la seguente notificazione:

Nei pomeriggi in cui hanno luogo le corse, e precisamente dalle 2 pom. fino a corse finite, resta vietato il movimento di veicoli sul tratto della via Sette Fontane fra il Prà di Conti e lo sbocco sulla spianata avanti il Campo delle corse. Le vetture da nolo dovranno venir pagate antecipatamente e le medesime si soffermeranno all'ingresso solo quanto basti per deporre i passeggeri. I viglietti per le vetture che accedono al centro saranno da prelevarsi in città onde con lungo soffermarsi non incagliare il movimento sulla spianata avanti l'ingresso. Si torna ad avvisare i signori frequentatori dei terzi posti (Montagnola) che esistono due uscite sulla vecchia strada di Fiume e sarebbe raccomandabile di farne uso onde non causare soverchio agglomeramento di persone all'unica uscita in via Rossetti. Si porta finalmente a publica conoscenza che nell'occasione del Concerto ed illuminazione indetti per sabato sera 10 corrente in Piazza Grande, si sospende il movimento dei veicoli dalle 7 pom. fino a concerto finito. Gli omnibus passeranno dalla via del Canal Grande in via S. Nicolò e transitando la Riva del Mandracchio entreranno per la via Porporella nella via del Lazzaretto Vecchio. Il ritorno seguirà nel medesimo modo passando dalla via Sanità in via Porporella. Il movimento della Tramway sul tratto Piazza Borsa - Piazza Mercato resta sospeso. Restano liberi ai pedoni tanto per l'entrata che per l'uscita tutti gli sbocchi dalla Piazza Grande; nell'interesse della regolarità nel movimento si raccomanda però di circolare.

Ginnasio comunale superiore. L'iscrizione dell'anno scolastico 1892-93 verrà fatta nei giorni 12-15 corr. mese; gli esami d'ammissione e di riparazione comincieranno il dì 16.

All'atto dell'iscrizione gli scolari, che domandano l'ammissione per la prima volta dovranno essere accompagnati dai loro genitori o dai loro rappresentanti, ed esibiranno la fede di nascita, il certificato di vaccinazione ed un attestato medico, dal quale apparisca che non sono affetti da oftalmia.

Gli scolari che vengono da una scuola popolare presenteranno ancora il certificato di frequentazione, e quelli che vengono da altri istituti medi l'ultimo attestato semestrale munito della prescritta clausola di regolare dimissione.

Riapertura dei civici giardini d'infanzia. Col giorno di venerdì 16 corrente settembre vengono riaperti i civici giardini d'infanzia, eccezion fatta per quello di via Manzoni, la cui riapertura seguirà col giorno 1. ottobre p. v. Com'è noto, in questi istituti vengono accolti bimbi d'ambo i sessi, che abbiano compiuto il terzo anno d'età, e possono rimanervi fino al compiuto sesto anno di età, in cui comincia l'obligo generale della frequentazione della scuola. La iscrizione viene effettuata presso la Dirigenza di ciascun istituto, eccettuato per ora quello di via Manzoni, dal 16 a tutto il 30 settembre corrente dalle 9 ant. alle 12 verso presentazione della fede di nascita, del certificato di vaccinazione e di un attestato medico che dichiari essere il bambino immune da oftalmia granulosa. Per facilitare l'ammissione di quei bambini i quali per mancanza della età legale o per altri motivi non fossero iscritti nel termine suindicato, l'iscrizione avrà pur luogo nei primi tre giorni di ciascun mese dalle 9 ant. alle 12 presso la Dirigenza di ciascuno istituto. Il Magistrato civico fa caldo appello a tutta la popolazione di approfittare di questi istituti tanto benefici per l'infanzia, ove i bimbi vengono educati, istruiti ed in tutti (eccetto quello di Chiarbola inferiore) nutriti gratuitamente, ove si provvede alla loro sanità ed ove vengono sottratti alle tristi conseguenze del vagabondaggio e di una trascurata educazione sì fisica come morale.

Stipendi ginnasiali. Si sono resi vacanti sei stipendi ginnasiali triestini di annui fior. 105 che saranno conferiti dalla locale Luogotenenza dal principio del p. v. anno scolastico (1892-93) ad allievi delle prime sei classi di un ginnasio publico di questa città, i quali sieno pertinenti a Trieste ovvero ad un comune dell'Istria. Le istanze, corredate della fede di nascita, dei documenti comprovanti la pertinenza e la condizione economica, e degli attestati scolastici degli ultimi due semestri, sono da presentarsi sino a tutto il giorno 1° ottobre p. v. al Protocollo degli esibiti del Magistrato civico.

L'azione devastatrice dei bruchi. Il solerte ispettore alle publiche piantagioni ci scrive:

„In una escursione commissionale nel territorio osservai interi campi di rape totalmente devastati dai bruchi, particolarmente nelle località di Gropada e Trebiciano. Allorquando il male ha preso sì vaste proporzioni è molto difficile di arrecar rimedio. Cionondimeno giova raccomandare l'impiego di superfosfato di calce secca allo stato polveroso, da usarsi, di preferenza, alla sera e alla mattina molto di buonora. Si può impiegare 5 chilogrammi per aro senza nuocere alla vegetazione. Si può anche aspergere le colture a mezzo d'un polverizzatore con dell'aqua, nella quale si abbia fatto diluire della calce grassa, nella proporzione di un chilogramma di calce per 10 litri d'aqua."

Viti americane. In seguito a dispaccio luogotenenziale il Magistrato civico porta a publica notizia che per la primavera del 1893 i proprietari di vigneti in regioni infette da filossera potranno acquistare magliuoli e barbatelle di viti americane dai vivai erariali dell'Austria Inferiore, della Stiria, della Carniola e del Litorale, a seconda della quantità disponibile. Il prezzo d'acquisto è fissato per magliuoli della Riparia comune, Solonis, York-Madera e Rupestris a f. 3 per mille; per magliuoli della Riparia scelta, Riparia Portalis, Paillires, Perrier, Jacques a fiorini 6 per mille; per barbatelle indistintamente a fiorini 10 per mille. La distribuzione gratuita tanto di magliuoli che di barbatelle sarà fatta in via eccezionale a Comuni e Società vinicole per piantagioni esperimentali, semprechè l'esistenza delle stesse venga assicurata per un'epoca di almeno 10 anni.

Le domande di acquisto si faranno al Magistrato alla più lunga fino al 10 ottobre p. v. Domande fatte più tardi non verranno prese in considerazione.

Decesso. Con rincrescimento annunsiamo la morte avvenuta ieri mattina re-

---

PER LA MOGLIE

Romanzo di GIULIO LERMINA (21)

Quando s'era trattato di nuove esperienze, Dolè aveva soventi volte compromesso il risultato dei suoi tentativi per la troppa fretta di voler esaminare il pezzo smaltato

La muffola del forno dello smaltitore si compone di una specie di cassa in terra refrattaria, sotto alla quale un focolare alimentato da legna sviluppa un calore intenso. Al disotto del focolare si trova il ceneriere, e per ottenere un calore meno forte dapprincipio e poterlo poi aumentare gradatamente, accade spesso che s'accenda il fuoco nel ceneriere.

Si comprende che quando si tratta di scaldare dei pezzi di vetro fine la menoma bruschezza di temperatura determina la frattura, lo scoppio; e tuttavia il calore deve essere abbastanza forte per fondere sul vetro gli ossidi metallici dello smalto. Operazione di una delicatezza e di minuzia facili a imaginare.

La camera della muffola - nella quale è posto il pezzo da smaltare - è munita di un tubo orizzontale, guarnito di un vetro oculare; quando la camera è ardente la luce di cui è rischiarata permette allora di giudicare, dal vetro oculare, il grado di cottura degli smalti e nello stesso tempo delle tinte prodotte.

Ordinariamente le muffole non sono guarnite che di un sol vetro oculare che permette soltanto di sorvegliare il pezzo da una parte. Dolè, seguendo il consiglio di Loriot, ne aveva posto un secondo sul di dietro della muffola, di modo che si potesse rendere conto, dai due lati del pezzo, dello sviluppo del calore e degli effetti prodotti.

Gaspare era un *chauffeur* abilissimo. La sua lunga esperienza dava alla sua mano, per così dire, la misura esatta della legna da mettere nel focolare.

Egli stava davanti alla muffola, ricevendo in pieno il calore, facendo del suo corpo un misuratore che non lo ingannava.

Dolè avvicinò l'occhio al vetro e vide, sotto la tinta rossastra della muffola, il vaso di vetro, dal corpo elegante, dal collo lungo, coperto degli smalti ancora duri.

Tutto andava bene. Egli contava su due ore di cottura e altrettante di raffreddamento.

A mezzogiorno tutto doveva essere terminato, e si era convenuto di andar alle undici a colazione.

Non era più che una questione di pazienza.

A poco a poco, nella stretta costruzione della muffola, un calore pesante, secco, si sparse.

Dolè e Gaspare non lasciavano il vetro oculare; parlavano sommesso come se avessero temuto che il rumore delle loro voci spezzasse il fragile vetro.

Paola s'era seduta su un mucchio di quadrelle, immobile, ma sorridente.

Quando Dolè si chinava verso il tubo della muffola, allora ella vedeva il suo volto rischiarato in pieno dalla luce.

L'uomo che lavora, che è veramente tutto assorto in un'idea, è realmente bello. Così egli le si mostrava: bello, buono, onesto, intelligente. Inquieta, ella seguiva con un'attenzione gelosa tutti i movimenti della sua fisonomia.

Per gl'indifferenti, o diciamo piuttosto pei profani, era certamente ben poca cosa il problema tentato, la scoperta di tinte nuove di smalto applicabile alle ceramiche e ai vetri; ma per chi comprende le difficoltà di cui si compone lo sforzo, per chi si penetra della grandezza del genio di Bernardo di Palissy, si apre un nuovo orizzonte.

Conoscere lo sconosciuto, realizzare l'irrealizzabile! E' veramente uomo colui che, in qualsiasi senso, si pone l'enigma e tenta di trovarne la soluzione.

Sentendo lo sguardo della moglie pesare su di sè, Dolè, ogni tanto si volgeva verso lei e le sorrideva.

Ella gli rivolgeva un segno d'interrogazione,

— Va bene?

Egli ammiccava cogli occhi, contento!

Gaspare, rosso, colla fronte grondante di sudore, non si volgeva mai. Loriot andava e veniva dal laboratorio al forno.

A poco a poco il calore prese Paola al cervello; una specie d'intormentimento si spandeva in lei; ella provava una gran pace e le pareva d'essere addormentata.

In quella piccola camera dai muri gialli dalle assicelle cariche di piatti di tutte le forme, di boccette piene di prodotti chimici, ella si sentiva al riparo da tutte le disgrazie, da tutte le sorprese. Era rinchiusa nella cittadella del lavoro e non temeva più il nemico.

Il tempo passava senza che ella se ne accorgesse. S'abbandonava intieramente alle visioni dell'avvenire. Dolè riuscirebbe, e quella riuscita sarebbe l'agiatezza, la fine degli imbarazzi, delle inquietudini. Gino riceverebbe una bella educazione.. Aveva gusti artistici quel piccino, egli non faceva che scarabocchiare orribili fantocci dovunque poteva e la madre si diceva: avrà ingegno. La condizione avvenire del padre gli permetterebbe di darsi ai buoni studi, di venire un grande artista... E quando sarebbe vecchia, lei, coi capelli bianchi, s'appoggerebbe orgogliosa al braccio di suo figlio. La signora madre ne andrebbe fiera anche lei del nipotino e forse anche del figlio, il giorno in cui sarebbe premiato ad una Esposizione...

Le dieci sonarono. Dolè s'avvicinò alla moglie e la prese per mano.

(Continua)

pentinamente del tenore nostro concittadino sig. Giacomo Cantoni, spirato in seguito ad aneurisma. Il Cantoni aveva incominciato la carriera lirica circa 14 o 15 anni fa, dando di sè le più splendide promesse. Al nostro Politeama Rossetti nella *Sonnambula* aveva ottenuto un lietissimo successo a fianco di una grande *virtuosa* di canto: Emma Nevada e dopo quel successo, nella stessa opera, aveva ottenuto un completo battesimo d'artista, alla *Scala* di Milano; aveva, infatti, una voce melodiosissima, che avrebbe potuto condurlo ad un brillantissimo avvenire sulle scene. Disgraziatamente gli sopraggiunse una malattia in seguito a cui dovette dare un addio alle scene. Lascia la vedova e due figli.

I funerali della Miss suicida. Ieri, al meriggio, la salma della bionda e romantica *Miss* Luisa Bagnall venne trasportata al cimitero evangelico. Il carro celeste-oro dell'Impresa Zimolo, tirato da due cavalli bianchi, mosse dalla cappella mortuaria del civico ospedale. Precedeva il feretro il parroco anglicano rev. F. Charles Thorndicke; lo seguivano due carrozze, in una delle quali c'era il vice console inglese signor Cautley, nell'altra la signora Annetta Levi, al cui servizio, com'è noto, trovavasi la pallida *Miss*. Nella cappella del cimitero anglicano vennero fatte le esequie.

Per Miramar. Oggi, tempo permettendo il piroscafo *Piranese* intraprenderà una gita per il castello di Miramar, partendo dalla riva della Sanità alle 4 e facendo ritorno dal castello alle 6½ pomeridiane.

La chellerina *Jeannette*, l'eroina del drama di via dell'Aquedotto, è uscita iermattina dall'ospedale completamente guarita. Lo stato del Cufodonti, invece, pare siasi alquanto peggiorato, essendogli subentrata una polmonite.

Politeama Rossetti. La terza rappresentazione della *Gioconda* richiamò a questo teatro un publico numeroso ed elegante che occupava buona parte delle poltroncine, i palchi di primo ordine, tutte e tre le gallerie, e nel quale notavasi molti forestieri, evidentemente attratti dalle corse de' cavalli e dai festeggiamenti annunciati.

Gli applausi furono largiti a larga mano, e ne riscossero un po' tutti gli artisti nelle scene principali e dopo il finale del terzo atto. Applausi alle artiste nel primo atto, applausi alla romanza del tenore, *bis* del duetto *Gioconda - Laura*, applausi alla *barcarola* del baritono, alla *marinaresca*, al basso nell'atto terzo e perfino alla danza.., dell'orario ridotto. Se l'indisciplinatezza fosse una virtù, avrebbe meritato un'ovazione anche la luna, la quale assolutamente non vuol saperne di discendere nel mare... a colpo di bacchetta. Festeggiatissima, con gli altri nell'atto quarto, la sig.ra Balicioff.

Questa sera quarta rappresentazione.

Anfiteatro Fenice. E' veramente una splendida, maravigliosa interpretazione quella di Luigi Monti nei *Tristi amori* del Giacosa. Il frasario del relatore deve ripetersi negli aggettivi per questo insigne artista, che ogni sera, ancora, sa trovar l'accento più vivo della commozione, sa piangendo, far piangere, e ciò senza mai trascendere a urli ed a ridicole contorsioni, mantenendosi sempre così corretto, così vero, così naturale ch' è una maraviglia. Di quanti attori dramatici moderni si può dire altrettanto? Dal canto nostro vorremmo formulare un voto sincero: che il Monti ridonasse sè stesso alle scene italiane, le quali tanto hanno bisogno di buoni e veri artisti. Di attori o sciatti per malinteso disprezzo a convenzioni sceniche, o manierati e leziosi e innamorati del figurino più che della propria arte, è piovuta, in questi ultimi anni, una colluvie. Ma a tradizione degli artisti che studiano i caratteri e li incarnano, va, purtroppo, sparendo.

Luigi Monti è in questo un grande modello ed a molte versatilità a corso forzoso potrebbe dar scuola. E' un peccato, ripetiamo, ch' egli non ritorni a quell'arte, che gli è costata, è vero, delusioni e amarezze, ma che pure gli ha procurato legittimi e duraturi trionfi. Il Monti in una compagnia primaria, con un complesso di attori intelligenti, coscienziosi e studiosi, sarebbe al suo posto ed incontrerebbe ancora l'applauso di tutti i publici; poichè pur non disponendo egli di mezzi naturali, è la eccellenza squisita della sua arte ond' egli vive sul palcoscenico, quella che s'impone agli intelligenti e strappa un grido di ammirazione.

Ieri a sera, nella bella comedia del Giacosa - in cui la realtà campeggia tratteggiata con mano maestra (o perchè lo illustre autore ha voluto poi far ritorno ai lustrini del suo medio evo con la *Contessa de Challant*?) - il Monti, specialmente nella scena principale del secondo atto, raggiunse, a nostro avviso, una grandezza artistica cui oggi è a pochi riservata.

La signora Del Moro e il signor Brizzi fecero iersera del loro meglio.

— Per sabato a sera è annunciata la serata d'onore di Luigi Monti col *Friedmann Bach.* Noi crediamo però interpretare il parere di molti, esprimendo il desiderio che la data e il programma di questa serata d'onore venissero mutati. Sabato a sera c'è l'illuminazione della piazza Grande, e questo spettacolo potrebbe forse distogliere il publico dall'accorrere a teatro così numeroso come l'egregio artista ha diritto di attendersi; non potrebb' egli, prolungando di un giorno solo il suo soggiorno nella nostra città, differire a lunedì la sua beneficiata? - Nel *Friedman Bach* del duca di Maddaloni poi il Monti emerge certamente con tutta la sua potenza artistica, ma il drama è così pesante e antiquato che, quando non c'è in scena il protagonista, c'è da morire dallo sbadiglio; si aggiunga poi che il lavoro fu molto udito nella nostra città. Non potrebbe forse il Monti darci in quella vece per sua serata una replica dei *Tristi amori*, offrendo occasione così ad un publico più numeroso di ieraera di udire quella sua bellissima interpretazione?

Improvisa pazzia. La lavandaia Giovanna Primosich, d'anni 64, abitante al N. 228 di Chiadino, colta ieri da repentina pazzia, venne accompagnata all'ospedale, ove la si accolse nelle sale di osservazione.

La misteriosa scomparsa di una signora polacca. In uno dei primi giorni del mese corrente arrivava a Trieste una signora sulla cinquantina, che si disse proveniente da Gerusalemme. Era vestita decentemente e subito si mise in traccia di un alloggio, che trovò al secondo piano della casa N. 5 di via Carintia, ove le venne subaffittata una stanza. Colà disse chiamarsi Rosa Papiedmann. Teneva seco una sacca contenente biancheria, più alcuni effetti che portava a mano. Domenica scorsa, appena alzata dal letto, la signora, che era israelita e si diceva nativa della Polonia, disse che si sarebbe recata dal Rabbino per invocare una sovvenzione, che, avendo seco molte commendatizie, sperava ottenere. Da quella volta ella più non fece ritorno. La signora che le aveva subaffittato la stanza, dopo aver atteso due giorni fece nota la cosa alla Direzione di Polizia.

Un altro giorno la signora stessa, camminando per via, si era smarrita, ma una guardia, a cui ella aveva mostrato un biglietto recante l'indirizzo del proprio alloggio, l'aveva accompagnata a casa. Non è presumibile quindi che si sia smarrita di nuovo, giacchè teneva ancora in tasca quel biglietto. I suoi effetti furono lasciati tutti nella stanza ov'ella era alloggiata.

La signora teneva pure seco un libretto ed un passaporto, molto lacero, scritto in lingua polacca.

La vendetta di uno spaurito. Il giornaliero Francesco Corame, di anni 52, abitante in via dell'Olmo N. 3, stava lavorando ieri, al Porto nuovo, su di un ponte volante, collocato a quattro metri d'altezza da terra, quando una pietra gli sfuggì di mano e nel cadere abbasso sfiorò la fronte di un muratore senza però fargli alcun male. Nondimeno il senso di spavento provato dinanzi a quell'imminente pericolo fu così forte, che, sotto quell'impressione, il muratore fu colto da furore contro il Corame, e salito sul ponte su cui questi si trovava, percosse brutalmente il povero manovale, in guisa da cagionargli gravi contusioni in varie parti del corpo, più la frattura di una costola destra.

Il pover'uomo uscì tosto dal Punto franco per avviarsi ad una farmacia, ma giunto che fu in Piazza della Dogana, dal grande dolore stramazzò a terra. Fu tosto invocato il soccorso della Guardia medica, da dove si recò sul luogo il dott. Fonda, il quale fece trasportare il ferito alla Stazione centrale di soccorso, ove ebbe i primi soccorsi, fu però fatto trasportare, con vettura, all'ospedale, ov'ebbe le cure ulteriori. Saputo il fatto il feritore si allontanò. Lo ispettorato del Porto nuovo prese nota dell'accaduto.

Durante il lavoro. All'ospedale civico venne ricoverato ieri il giornaliero Giovanni Brandolin, d'anni 23, addetto alla fabrica di paste in via Rossetti, il quale, durante il lavoro, s'era schiacciato accidentalmente il dito medio della mano destra sotto un torchio in movimento.

Cadute. Il pescatore chioggiotto Antonio Paduan, d'anni 60, ieri verso le 6 pom. ricorreva alla Guardia medica per farsi medicare una distorsione alla mano destra, riportata cadendo a bordo di un bragozzo peschereccio. Ebbe le cure necessarie dal medico d'ispezione.

— Il ragazzo di 12 anni Giovanni Canduzzi, abitante in via di Rena N. 8, ieri, verso le 2 del pomeriggio, cadendo riportò una escoriazione al piede sinistro e dovette perciò ricorrere alle cure della Stazione centrale di soccorso.

Furticelli. Nel pomeriggio di ieri, a Servola, venne arrestato il giornaliero Giuseppe M., d'anni 34, da Trieste, perchè aveva rubato una gallina al possidente Andrea A.

— Dalla mostra di un negozio di manifatture in via della Barriera vecchia venne rubato iermattina un vestito da ragazzo, del valore di f. 3.50. Il ladro si diede a precipitosa fuga e non potè venir raggiunto.

Il tallero di un collega. Fu tratto agli arresti il giornaliero Antonio C., d'anni 30, da Krainburg, perchè accusato del furto di un tallero, a danno del proprio collega Giovanni P.

In birraria. Venne arrestato ieri notte in una birraria di via del Torrente il facchino Antonio St. d'anni 36, da Trieste, perchè, dopo aver fatto uno scotto di 25 soldi, non aveva denari per pagarlo. Al momento dell'arresto, egli ingiuriò le guardie.

Arresto di uno sfrattato. In via del Solitario, ieri mattina alle 9, dagli organi di polizia fu arrestato il facchino Matteo U., d'anni 46, da Slass, perchè colpito da sfratto.

L'arresto di un figlio malvagio. Iermattina, verso le 11, il cancellista di polizia sig. Tiz coadiuvato dagli agenti Decolle e Debiasi procedeva all'arresto dell'agente disoccupato U. D. d'anni 30 da Trieste, abitante in via Belvedere, perchè aveva proferito pericolose minacce contro il proprio padre ed aveva commesso, a casa propria, gravi eccessi.

Lotto. Estrazione del 7 settembre:

Praga	69	66	50	12	68
Leopoli	54	48	82	44	76
Hermannstadt	64	23	10	71	11
Innsbruck	27	10	86	6	79

Ogni giorno una. Alla leva.

— Avete qualche difetto fisico? chiede il medico a un coscritto.

— Sì - risponde questi - non posso sentire i colpi di fucile.

— Oh per questo state tranquillo, saranno così forti che li sentirete.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «La Gioconda» melodrama in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia dramatica diretta da Luigi Monti. (Ore 8) «Malacarne».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 7 Settembre. La Borsa di Berlino chiude più debole e segna: Credit 168.10, Rendita Italiana 92.75, Rubli cassa 206.30. — Dopo Borsa: Credit 167.90, Rubli cassa —.—. (La chiusa precedente segnava: 168.50, 92.60, 168.50, 205.90). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.72, Rendita Italiana 94.10, Meridionali 669.—. (La chiusa precedente segnava: 103.75, 95.97½, e 667.50). — La Borsa di Parigi apre: Rendita 92.60, poi 92.75, indi 92.50. — La chiusa officiale segna: Francese 100.75, Italiana 92.67, Spagnuolo 63 13/16. Banche ottomane 584 1/16. (La chiusa precedente segnava: 100.65, 92.60, 65.40, 579.37). — Dopo Borsa invariato. Qui Rendita 91.3/4 a 91.50.

Listino. Napoleoni 9.49½ a 9.50½, Zecchini 5.61 a 5.63, Lire st. 11.93 ½ a 11.95 ½, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.65 a 119.85, Francia 47.45 a 47.60, Italia 45.70 a 45.85, Banconote italiane 45.75 a 45.95, Banconote germaniche 58.65 a 58.75, Rendita austr. in carta 96.60 a 96.80, Rend. ungherese in oro 4% 111.90 a 112.10, Rendita ungherese in carta 5% 100.45 a 100.65, Credit 315.— a 316.—, Rendita italiana 91.30 a 91.50, Lotti turchi 44.25 a 44.75, Serbi 3% 38.50 a 39.—, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 13.— a 13.50.

Londra 7. (Cambi Chiusa Consolidati 96 15/16, Lombardi 9.—, Argento 38.⅜, Rendita spagnuola 63¾, Rendita italiana 92.⅛, Rendita austriaca in effetti 80.—, detta in carta —.—, detta in oro 97.—, Rendita ungherese in oro al 4% —.—, Egiziane 98.⅛, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza —.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Parigi 7. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 100.75, Rendita italiana 5% 92.67. Rendita spagnuola esterna 63.13/16. Azioni Banca Ottomana 584 1/16.

Francoforte 7. Per settem. Credit 267.87, Staatsbahn 241.50, Lombarde 86.⅞, Rendita oro —.—, Rendita argento —.—. Ferma.

Caffè. AMBURGO 7. Santos good average. Per mese corr. 65.—, per Dicembre 65.50, per Marzo 65.— Sost.o.

— AMBURGO 7. Rio ordinario loco 61—67, reale 68—71, buono 72—77.

— HAVRE 7. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 82.75, per Gennaio a fr. 83.50.

— NUOVA-YORK 7. (Apertura). Rio per consegne future 5 in aumento. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 7. Segala da scellini 30.— a 32.—.

— LONDRA 7. Importazione: Frumento 22980 quarters, Orzo 2050, Avena 36280. Mercato Granaglie calmo. Frumento calmo, prezzi nominali. Formentone piuttosto più flacco. Avena ferma. Orzo più flacco.

Cotoni. LIVERPOOL 7. — Importazione 3261 balle, Vendite 12000, Tenders in Dochtes 900. Mercatohausse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — per Settembre 3 31/64, Settembre-Ottobre 3 31/64, Ottobre-Novembre 3 32/64, Novembre Dicembre 4.—, Dicembre-Gennaio 4 2/64, Gennaio-Febraio 4 4/64, Febraio-Marzo 4 7/64, Marzo Aprile 4 9/64, Aprile-Maggio 4 12/64.

Merce americana 1/16 in rialzo.

Farina. PARIGI 7. (Dodici Marche) Per mese corr. 50.40, per Ottobre 50.50, flacca, per Novembre-Dicembre 50.50, quattro primi mesi 51.—. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 7. Gallipoli contanti 82.22, per mese corr. —.—, per Ottobre 82.51, per consegne future 84.02. — Gioia contanti 77.76, per mese corr. —.—, per Ottobre 78.16, per consegne future 79.86.

— PARIGI 7. Ravizzone. Per mese corr. 54.50, per Ottobre 54.50, flacco, per Novembre-Dicembre 55.—, quattro primi mesi 56.—.

— LONDRA 7. Ravizzone a sc. 22.⅜.

Petrolio. BREMA 7. Loco 6.05. Hausse.

— ANVERSA 7. Loco 13.87. Fermo.

Spirito. BERLINO 7. Per mese corr. 36.70, per Ottobre 34.90, per Novembre-Dicembre 33.50.

— PARIGI 7. Per mese corrente 44.50, per Ottobre 43.25 sost.o, per Novembre-Dicembre 43.—, quattro primi mesi 43.50.

Zucchero. LONDRA 7. Java a sc. 15⅜,—.—. Rappe greggio a sc. 13¾, calmo.

— PARIGI 7. Greggio da 88° disp. 37.25 a —.—, calmo, Bianco per mese corr. 38.10, per Ottobre 38.10, sost.o, quattro mesi da Ottobre 38.25, quattro primi 38.75, Raffinato 105.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

COMUNICATI).*

Il sottoscritto dichiara che il socio Sig. **Giorgio Dr. Simoni,** da oltre venti anni medico pratico in questa città, non ha nulla di comune e non sta in nessuna relazione con quella persona di Feistritz-Lembach (Stiria), la quale sotto il nome di Dr. Giorgio Simoni publica e dirama a scopo di lucro opuscoli di sedicente medicina popolare.

TRIESTE, 7 Settembre 1892.

Per l'Associazione medica triestina
Il I. Vice-presidente
Prof. Dott. Welponer.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Le sottoscritte, addoloratissime, partecipano agli amici e conoscenti, il decesso avvenuto oggi, dopo breve malattia del loro adorato bambino

Flavio Miani.

Le famiglie MIANI-ZUTTIONI.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

✝

CARLO FUCHS

Macchinista del Lloyd a. i. r.

spirò quest' oggi dopo lunga e penosa malattia munito dei conforti religiosi.

I dolenti sottoscritti partecipano tale perdita ai congiunti, amici e conoscenti, avvertendo che il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto venerdì 9 corr. alle ore 11 ant.

TRIESTE li 7 Settembre 1892.

Federico Fuchs figlio
Maria Nezzo, Giuseppina Blasina, Carolina ved. **Macovich** figlie
Anna Fuchs nata **Loser** nuora
Marino Nezzo, Pietro Blasina generi

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan. Piazza Legna.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per libreria. Indirizzo Corso 5, Anturzi Vram. 2141

Ricercasi ragazzo anni 13-15 per negozio. Indirizzo al «Piccolo» 2151

Si ricerca garzone per Calzoleria con paga. Indirizzo al «Piccolo» (2087)

Ricercasi praticante manifatture. G. Singer, Barriera vecchia 19 2161

Impiegato giovane ricerca una stanza vuota, pressi Politeama Rossetti. Offerte sub «O. L.» al «Piccolo» (2137)

Impiegato si occuperebbe qualche ora al giorno qual corrispondente italiano-tedesco. Offerte «A. A.» al «Piccolo» (2134)

Impiegato che dispone di qualche ora giornalmente cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo». 2073

Giovanotto che dispone di parecchie ore libere e che conosce bene la lingua tedesca, francese e tenitura libri cerca occuparsi. Gentili domande sotto «Attivo 2128» al «Piccolo» (2128)

Giovanotto che lavorava da bottaio, con buonissimi attestati cerca occupazione come facchino. Indirizzo al «Piccolo» 2139

Praticante ottico oppure orologiaio cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo» (2157)

Istitutrici, bonnes, camerieri, cuoche, serve, servitori, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (2153)

Giovane tedesco, parla e scrive perfettamente italiano impiegato presentemente in una delle più importanti case commerciali coloniali quale tenitore libri, corrispondente viaggiatore desidera cambiare attuale posto da lui occupato. Gentili offerte sotto «R» al «Piccolo». (2145

Signorina di buona famiglia ricerca posto come cassiera o venditrice. Offerta al «Piccolo» sotto »Speranza« 2135

Istruzione

Via San Spiridione 8, porta 7, scuola sarta taglio disegno, proprio lavoro, f. 3 mensili. (2150)

Quartieri, campagne, stanze

Iscrizioni ai Corsi lingua tedesca ricevonsi giornalmente dalle 6-9 pom. via Nuova 25. Onorario fiorini 2 mensili. Prof. Cernè. (2129)

Ricercasi per signore distinto due stanze eleganti, una con ingresso libero, in posizione centrica. Offerte sub «G. V.» al «Piccolo» 2160

Ricercasi una oppure due stanze ammobiliate per signore, presso buona famiglia con costo. Indirizzo «G. E.» «Piccolo» 2152

Affittansi due stanze ammobigliate. Indirizzo al «Piccolo». (2099)

Affittasi bellissima stanza parchettata vuota o ammobiliata, ingresso libero Via Fabbri N. 3, terzo piano. (2063)

Affittasi camera ammobiliata anche con costo. famiglia tedesca, Via Romagna 20, I piano destra. 2149

Affittasi camerino vuoto, Piazza Nuova 2, III piano. 2142

Affittasi posizione centrica stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al «Piccolo». (2138)

Affittasi magnifica stanza eventualmente con camerino, posizione centrica, I piano. Indirizzo «Piccolo» (2136)

D'affittare stanza ammobiliata due letti presso signora sola. Via Malcanton N. 9, II.do. 2133

Vendesi cassa ferro numero tre, fiorini 100, Indirizzarsi «Piccolo» (2158)

Affittasi stanza ingresso libero, vuota, ammobiliata, anche due letti, nonchè camerin. Via Nuova 39, I. (2154)

Stanza ammobiliata ingresso libero, stufa. Corsia Stadion 17, terzo. (2122)

22 fiorini bellissima stanza ammobiliata costo, due persone 40, presso brava cucinatrice sola. Tintore 6, porta 10. (2123)

In campagna affittasi stanza ammobiliata con stufa, desiderando costo, Via Commerciale 51 (2124)

Per distinto signore affittasi una o due bellissime stanze, posizione centrica, casa signorile. Indirizzo «Piccolo» (2121)

Quartiere 5 locali fior. 250 affittasi. Indirizzo «Piccolo» 2116

Acquisti e vendite

Acquisterebbesi prontamente mobili ed utensili uso osteria, indirizzo al «Piccolo» (2171)

Vendesi Negozio bene avviato, ottima posizione Indirizzo al «Piccolo» 2151

Venderebbesi magnifico esemplare cane danese. Indirizzo al «Piccolo». 1944

Vendesi letto austa, sedie, scollatoio, banco aqua, vestiti. Indirizzo «Piccolo» (2101

Finimenti guernizione argento due cavalli, da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (2056

In via Nuova N. 37, IV piano, vendonsi mobili usati. (2103)

Tendine finestra elegantissime fiorini tre. Tappeziere via Muda Vecchia 3. (2107)

Bicicletta Guschon vendesi via Valdirivo 7, I p. sinistra. (2127)

Vittorietta vendesi. Indirizzo al «Piccolo» (2165)

Via S. Giovanni N. 4 per pochi giorni stralciansi mobili in ferro prezzi modicissimi (2163)

Diversi

Ilka. Ritirata lettera di Ernesto. 2140

Armanda N. 63. Attesi invano. Prego ritirare lettera alla posta. 2143

Guglielmina id. Ricevuto ritardo vostra lettera rimprovero. Favorita ritirare lettera. 2144

Paolo N. Ancora nulla di nuovo, quando potrò parlarvi, vi avviserò. Fatemi sapere spesso vostre nuove. (2143

Ida Prego attendermi giovedì ore 3¾, Acquedotto, angolo Rossetti. Giacomo F. (2146

P. P. stretta di mano 3 settembre non comprendo. La prego spiegarsi più chiaramente con lettera «ferma in posta» indicandomi indirizzo nel giornale. (2148

Bortolo. Ti giuro, felicissimo invece; sentivami non bene: tu supponesti. Ricevuto. Quello che solo supplico, mai non bal.....! manco mezzo giro. «.....» Comprendi!! tanti, tanti, tanti. 2155

Gigia col bornetto: i miei saluti. 2164

Giulia. Arrivato sento vivamente tua mancanza, arrivederci nell'angelo, tanti saluti (2161

Anton. Come sarei felice di sacrificare la vita per un sol istante che mi venisse concesso di poterVi parlare. 2132

Anton. Vi amo ardentemente, santamente. La Vostra immagine mi resterà scolpita eternamente nel cuore. 2132

Anton. Quanto bramava di possedere un fiorellino che odoravate. (2132

Perspicace. Qualsiasi cosa voi diciate, anche spiacevole, rimanete per me sempre adorabile e sarò felicissimo se mi accorderete di vedervi quest'oggi al bagno, anche se il tempo non sarà perfettamente bello. (2167)

Dolore 200. Sconsolatissima notizia m' affliase oltremodo: quasi crederei equivoco, scongiurovi non dimenticarmi, soffrirei troppo; spero ricevere ben presto notizie più confortanti. Scriverò domani. Saluti cordiali. 2173

Oreste desidero vedervi, prego. Pilade. (2172)

E. N. O. Trovati oggi solito luogo. Maria. (2125)

Un giovane di buone speranze sciolto ormai dal servizio militare, con un capitale di circa 25.000 fiorini, consistente in possessioni, con esercizio d'interesse considerevole, cerca ragazza dai 20 ai 25 anni, d'ottima famiglia con dote dai 15 ai 20.000 fior. che parlasse il tedesco e possibilmente l'italiano a scopo matrimonio. Offerte «Fiducia 97» posta restante con la fotografia. (2090)

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8½ Campionato del Valzer. Medaglia argento al vincitore. 2027

Studente troverebbe costo ed alloggio vicino Scuole dello Stato. Indirizzo al «Piccolo» (2126)

Famiglia distinto maestro prenderebbe a costo due o più ragazzi. Indirizzo al «Piccolo» (2046)

Birra di Pilsen Fabrica Civica, Etichetta oro, in bottiglie, presso tutti i principali caffè e Negozi Commestibili. (2170

Bremitz Giuseppe, Acquedotto 17. Fabbrica pianoforti, armonium, violini, celi, mandolini, cittere. Accordature, riparature con la massima esattezza e sollecitudine, prezzi mitissimi. (2131)

Ernesto Sanzin. Pianoforti o Pianini nuovi ed usati. vendita, noleggio, riparazione ed accordature, prezzi ristrettissimi; massima sollecitudine ed esattezza. 1803

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia, se riparabile. Barriera vecchia 20, ingresso via Madonnina. (2160)

Monete nuove austriache tabelle di ragguaglio con quelle di altri Stati. soldi 4. Libretti «Gioconda» «Mefistofele» ecc. presso Alessandro Levi. (2150)

Monitore dei Prestiti con Liste complete Boden nuovo. Croce Austriaca. Dombau, Brunswick ecc. soldi 3 presso Alessandro Levi. (2150)

Comitoli per uncino, bianchi, soldi otto, detti da mendare soldi cinque, detti per calze, in tutti i colori, soldi dieci, presso C. Singer, Barriera Vecchia 19. (2161)

Camicie colli, polsi e cravatte per uomo, veli spagnuoli creme e neri, tovaglie, tovaglioli, asciugamani, busti da signora, in tutta le qualità e prezzi trovansi presso G. Singer, Barriera vecchia 19. (2141)

Straordinaria occasione Pianino quasi nuovo, fabrica germanica in nero, corde incrociate, a ⅔ prezzo, come pure ⅔ coda a bassissimo prezzo. Ernesto Sanzin, Corso 31. (2113)

Maglie di mezza stagione da soldi 50 in poi Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (2091)

Fazzoletti e sciali in lana, pelle sere rigide a prezzi bassi. Negozio Viennese 2091

Pellerine in lana pelle sere rigide, da fior. 1.35 in poi. Negozio Viennese 2091

Ombrelli da pioggia in cotone a soldi 90, in lana da f. 1.20 in poi ed in seta da f. 2.20 in poi, Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 2091)

50 soldi costa un viglietto Lotteria Esposizione Musicale Vienna si guadagnano settantacinquemila fiorini. Vendibili presso Banca Cambio Giuseppe Bolaffio. Undici Viglietti fiorini Cinque.

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 1363

CORSI PRIVATI
per l'insegnamento del pianoforte, secondo il metodo del Conservatorio di Vienna, per scolari e scolare di media capacità, esclusi i principianti. 4-5 partecipanti per ogni corso. — Prezzo fior. 8—9—10 mensili anticipati.

CORSI PER L'ARMONIA
(per signori e signore e signorine)
Scolari s'accettano ogni giorno
Trieste, via Farneto 44
LUCILLA PODGORNIK-TOLOMEI.

Enologo italiano
praticissimo regioni vinicole d'Italia, ***specialmente meridionale,*** analisi lavorazione vini ecc., desidera posto presso Casa grossista di Trieste. Informazioni dà per cortesia la Spett. Ditta
Achille Farchi, Trieste.

SETTANTACINQUEMILA
FIORINI
si guadagnano, comperando presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, 1 Viglietto della Lotteria Esposizione Musicale di Vienna per soli 50 soldi. — Undici Viglietti fior. Cinque.

Arrivo Autunnale

PREZZI FISSI — *Elegantissime* STOFFE DA SIGNORE *nei disegni più recenti si trovano in ricca scelta a prezzi già conosciuti convenienti presso la Ditta* — PREZZI FISSI

S. ÖHLER & Comp. di Vienna
Deposito: **TRIESTE** Corso N. 9

Merci che non convengono saranno cambiate senza ostacoli oppure il denaro viene restituito.

STABILIMENTO ARTISTICO TIPOGRAFICO
e CROMO LITOGRAFICO
E SAMBO e C Trieste
Via Acquedotto 16, - Rossetti 3 a)
con proprie Fotografie e Fonderia Caratteri
Eseguisce qualsiasi lavoro in tipografia e litografia con eleganza e sollecitudine.
SPECIALITÀ
in carte da visita - partecipazioni di matrimonio - stampa di musica — avvisi - cartelli trasparenti - etichette
DEPOSITO CARTA.

Dal 1 al 15 Settembre
verranno rilasciati col piroscafo
„FRIESE"
biglietti a prezzi ridotti d'andata e ritorno
— FRA —
TRIESTE e VENEZIA e viceversa
I. Classe fior. 8 V. A. (Lire 15)
II. Classe fior. 5 V. A. (Lire 8)
Dispensa biglietti **Piazza della Borsa 2.**
IL DIRETTORE
C. Cav. de CARDONA

REGALI
— in — grandissimo assortimento e prezzi mitissimi trovansi nell'OREFICERIA TRIESTINA Via Malcanton

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **H. Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle falsificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome H. SARAVAL.

Diploma del Conservatorio di Praga
NUOVA CONCESS. SCUOLA ARTISTICA
— di —
Violino, Piano, Canto, Teoria,
in via Cologna N. 3, II p. (presso il giardino publico)
Duetti di violino e piano. Accompagnam. di canto. Inscrizione giornalm. 4-5 pom. Onorario fior. mens. 4-8. Devotissimo
GIOV. BOHÙS, Conservatorista.

BIRRARIA-CONCERTO
All'Acquedotto Nuovo
Questa sera
Prima ricomparsa della celebre coppia
parigina
Mad. e Mons. RASCHOFFER.
Continua sempre con grande successo la coppia italo-napoletana **ALMEIDA** ed i celebri clown musicali
FERRERO e PERONI.

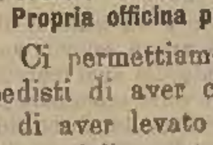
Trattoria con Alloggio
ALLA NUOVA ABBONDANZA
Via Torrente N. 18
(in prossimità ai Volti di Chiozza, la più centrica posizione di Trieste).

Locale aperto e cibi freschi fino alle 2 dopo la mezzanotte. Ottimi vini da pasto e da dessert, eccellente cucina, Birra di Dreher, a prezzi modicissimi.

Il sottoscritto si onora di partecipare alla P. T. sua clientela, che il ben conosciuto suo locale venne ampliato unendovisi locali ch'erano finora occupati dall'attigua birraria „Alla Carmen." Ai piani superiori si trovano a disposizione dei signori viaggiatori numerose stanze d'abitazione nuovamente arredate, a prezzi convenientissimi, osservando la più scrupolosa pulizia.

Garantendo il più puntuale coscienzioso servizio, si raccomanda all'appoggio benevolo del colto publico.

Dev.mo **F. Favero.**



Primo deposito inglese
— DI —
VELOCIPEDI
di Brömer Elmerchausen & Reich Vienna *I. Wallfischgsse 3.*
Propria officina per riparazioni **Propria scuola di velocipedismo**

Ci permettiamo di rendere attenti i P. T. signori velocipedisti di aver chiuso la nostra filiale finora esistita costì e di aver levato al sig. **Massimiliano Löb** la rappresentanza della nostra Ditta; preghiamo perciò di volersi rivolgere in caso di bisogno direttamente alla nostra casa di Vienna
Prezzi correnti dietro richiesta gratis.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Di somma efficacia nella povertà di sangue, e nelle conseguenti affezioni nervose, nella mancanza di appetito, e nei disturbi di stomaco, nonchè nella debolezza generale. **Indispensabile** ai convalescenti.
Farmacia Serravallo - Trieste.